

L'evento sostenuto da BCC Lodi e Confartigianato Imprese Lombardia

Lodi è tornata la Capitale dell'Agroalimentare

“Le Forme del Gusto” ha portato tutti i profumi e sapori del territorio in un evento ricco di appuntamenti



Piazza della Vittoria invasa dalla rassegna più Gustosa dell'anno: da venerdì a domenica “Le Forme del Gusto” hanno animato il cuore di Lodi, portando tutti i profumi e sapori del territorio in un evento ricco di appuntamenti per tutti i gusti (è proprio il caso di dirlo!). Alla cerimonia inaugurale della 12ma edizione ha partecipato la **Presidente di Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi Sabrina Baronio**, che ha sottolineato il successo della sinergia tra associazioni di categoria, enti pubblici e realtà private alla base del successo della manifestazione, mentre il **Presidente di Confartigianato Imprese Lombardia (nonché vicepresidente nazionale) Eugenio Masetti** ha riconosciuto il lavoro svolto da **Vittorio Boselli** e **Mauro Parazzi** nell'organiz-

zazione e nella promozione delle “Forme del Gusto”. Un evento che, ha ricordato Masetti, mira a valorizzare le eccellenze lodigiane, un territorio nel quale sono attive 14mila imprese. Presente in rappresentanza della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, **Maria Antonietta Bianchi Albri** ha snocciolato alcune cifre: il lodigiano ha consolidato nel 2021 un recupero del PIL del 7%, proseguendo poi in linea con le altre province lombarde. A ciò contribuisce per il 3,4% il comparto agricolo, contro l'1% del resto dell'attività regionale. Da sottolineare poi che nel 2023 l'export di agroalimentare, che a livello nazionale ha raggiunto quota 5,6 miliardi, a Lodi è pari a 600 milioni, con un aumento dell'8% rispetto all'anno precedente. **Il Vice Sindaco**

Laura Tagliaferri ha messo in evidenza il valore formativo della manifestazione, con i tanti appuntamenti dedicati ai giovani e le attività che li rendono protagonisti. Tra i presenti alla cerimonia inaugurale anche la Consigliera Regionale del PD **Roberta Vallacchi**, il Presidente della Provincia di Lodi **Fabrizio Santantonio**, il **Direttore della filiale di Bcc Lodi Paolo Pedrazzini** e. **L'evento, sostenuto da BCC Lodi e Confartigianato Imprese Lombardia**, è stato condotto dal noto giornalista **Roberto Poletti**. Ospiti d'onore delegazioni dalle città gemellate di **Fontainebleau e Costanza**. Poi, tantissimi i curiosi e gli acquirenti alla mostra mercato, ma anche i partecipanti agli showcooking come “Le Nuove forme della cucina a km30”, tenuto da **Alessandro Proietti**



Refrigeri, chef del ristorante **La Coldana di Lodi**, che lo scorso novembre ha vinto una stella Michelin. Nella serata di sabato è stato ospite **Pietro Catzola**, cuoco del **Presidente della Repubblica**, che ha presentato il suo libro. Un focus particolare

è stato dedicato al tema della povertà alimentare: **sabato mattina padre Enzo Bianchi**, **fondatore della Comunità di Bose**, è stato protagonista dell'evento “Cibo, vita, spiritualità” e, nel pomeriggio, il **prof. Andrea Segre**, ordinario di politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna nonché fondatore dell'impresa sociale Last Minute Market, ha parlato del “Metodo spreco zero”. Nell'ultimo giorno del festival, altri grandi appuntamenti con le “Forme della cucina di Antonella”, con la chef **Antonella Ricci**, volto importante dell'alta cucina italiana e l'attesa gara di taglio della Rospadura lodigiana presentata dalla giornalista e conduttrice televisiva **Monica Bertini**. **Stefano Grioni del caseificio Zucchelli** si è riconfermato campione del trofeo “Chi più raschia” sbaragliando gli altre nove concorrenti in gara, quest'anno con la novità di due donne tra i partecipanti.

Foto di Pasqualino Borella

Con le offerte già raccolte verrà finanziata l'accordatura dell'organo della chiesa parrocchiale

A Massalengo il concerto del M^o Quattrini ha anticipato la Sagra della Madonna del Rosario



di Angelica Zaniboni

Con un piccolo anticipo sulla **Sagra della Madonna del Rosario** (che si svolgerà questa fine settimana), venerdì 27 settembre la chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo di Massalengo ha ospitato il tradizionale concerto d'organo. “Anche quest'anno organizziamo questo evento per la nostra Sagra, ma con un fine diverso” ha infatti illustrato il Parroco **Don Paolo Tavazzi**. “Dodici anni fa l'organo della nostra chiesa [costruito da **Gaetano Cavalli** nel 1893, ndr] è stato restaurato ma, da allora, nessuno ci ha fatto più nulla: attualmente non suona appieno, e ha bisogno di qualche revisione. Ringrazio quindi il **M^o Matteo Quattrini**, che

tiene questo concerto gratuitamente, e tutti voi presenti per la vostra generosità che contribuirà ai lavori di accordatura e manutenzione”. Condotta dall'organista e componente dell'**Orchestra di Fiati “Il Trillo” Andrea Livraghi**, l'evento ha visto l'esecuzione di un repertorio che ha toccato due momenti precisi della storia della musica: con la “Toccata in re minore” di Johann Sebastian Bach, i “Quattro versi in do”, la “Canzona in do”, la “Toccata per l'elevazione” e la “Pastorale” di Domenico Zipoli, e il “Praeludium in sol” di Dietrich Buxtehude è stato esplorato il barocco; la “Sonata per organo” di Vincenzo Bellini, l’“Andantino in la bemolle” e il “Panis Angelicus” di César Franck, la “Gloria all'Egitto” e la “Marcia

Trionfale” dall’“Aida” di Giuseppe Verdi hanno invece catapultato gli ascoltatori nell'Ottocento, consentendo loro di apprezzarne le sonorità orchestrali malgrado l'organo non consentisse l'impiego dei registri dedicati agli ottoni. Il bis fuori programma è stato invece suonato in onore della Vergine Maria, con alcune improvvisazioni sul brano “E l'ora che pia”. La serata si è poi conclusa con i ringraziamenti del **M^o Quattrini** e di **Don Tavazzi**, “perché non pensavamo che ci sarebbe stata così tanta affluenza, cosa non scontata per la musica organistica”. Ci è stato inoltre comunicato che la cifra necessaria per procedere ai lavori di accordatura è già stata raggiunta grazie alle offerte raccolte.



Grande festa domenica 29 settembre per l'Unità Pastorale Madonna del Roggione di Pizzighettone. La comunità parrocchiale ha accolto **don Gian Angelo Storari** come nuovo parroco moderatore. È stato accompagnato da **S.E. il Vescovo Mons. Antonio Napolioni** e da altri sacerdoti sia dell'Unità Pastorale e diocesani. Davanti alla chiesa di San Bassano ad accogliere don Storari era presente il sindaco **Luca Moriggi**, insieme alle



associazioni del territorio con standardi, che gli hanno dato il benvenuto: “Caro don Angelo, benvenuto nella nostra casa, che da oggi sarà anche la sua. Si senta uno di noi, si senta a

casa sua: le auguriamo di cuore di potersi sentire il pastore di tutti senza eccezione alcuna”. In chiesa erano tantissimi i fedeli provenienti dalle varie parrocchie. Al termine della S. Messa

il saluto di **don Angelo**: “Sono contento di essere in mezzo a voi, sono un povero parroco di campagna, nella semplicità di essere prete che mi fa star bene. Non ci sono linee pastorali particolari, mi piacerebbe essere vostro parroco per accompagnarvi come sono capace di esserlo e insieme agli altri sacerdoti”. Quindi ha proseguito sottolineando l'importanza degli anziani: “Loro sono le nostre radici, senza le quali si muore: ho bisogno della loro preghiera come ne ha bisogno l'intera comunità”. Ha concluso: “Mi auguro che le famiglie, giovani e meno giovani, si sentano spinte



in modi diversi a diventare protagonisti e non spettatrici della vita della comunità: c'è spazio e

c'è bisogno per tutti, perché il fare non è e non deve essere la prima preoccupazione”.